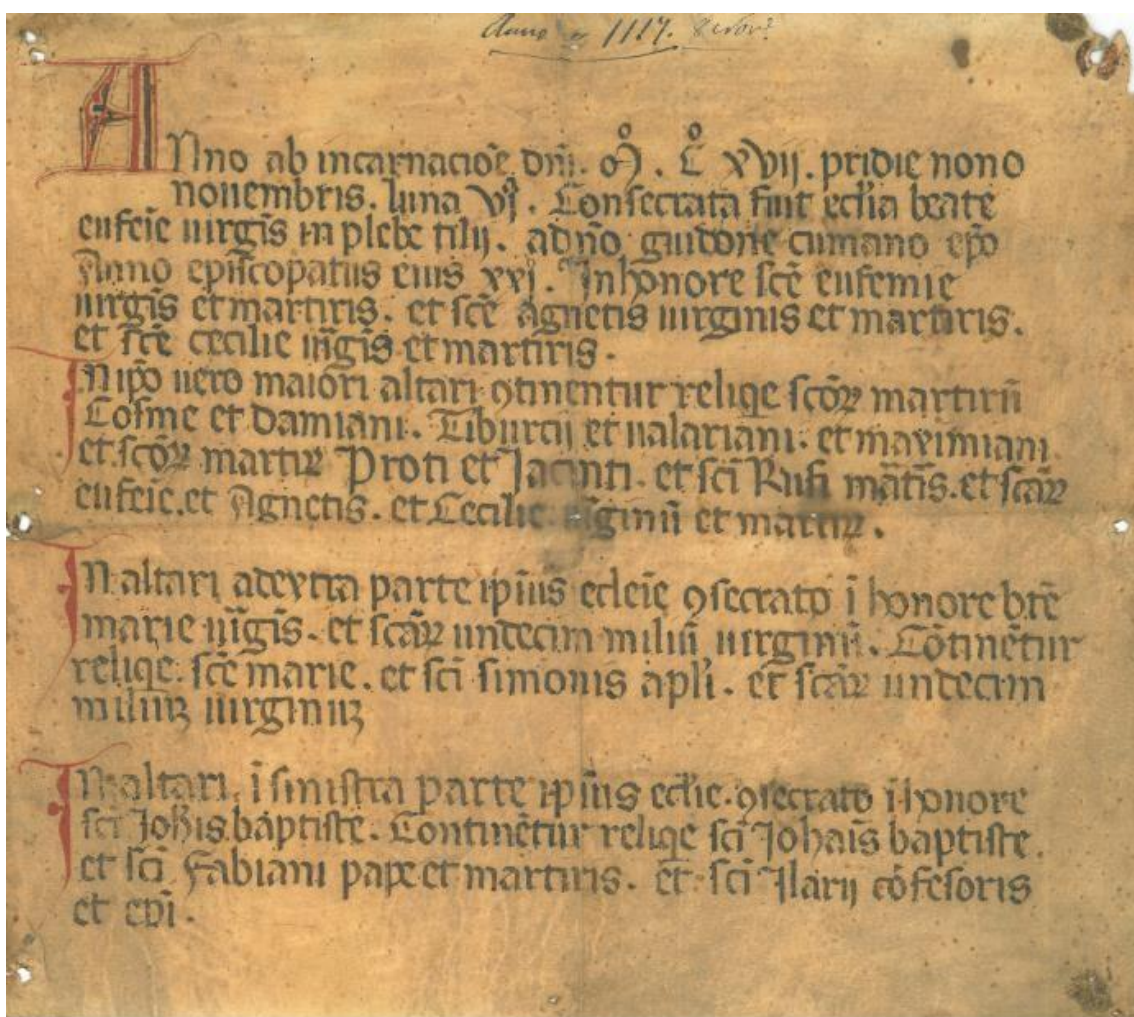


SULLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA DI S. EUFEMIA DI TEGLIO

a cura di dott.ssa Gloria Camesasca
(Funzionario Archivistica - Archivio di Stato di Sondrio)

Tra le *Pergamene sciolte dell'Archivio notarile distrettuale di Sondrio* si conservano molti documenti che consentono di scrivere pagine importanti della storia valtellinese e valchiavennasca dal XI al XIX secolo.

Spesso si tratta di originali, ma vi sono anche alcune copie, come nel caso della memoria della consacrazione della chiesa di S. Eufemia di Teglio.



Pergamene sciolte dell'Archivio notarile distrettuale di Sondrio, n. 812

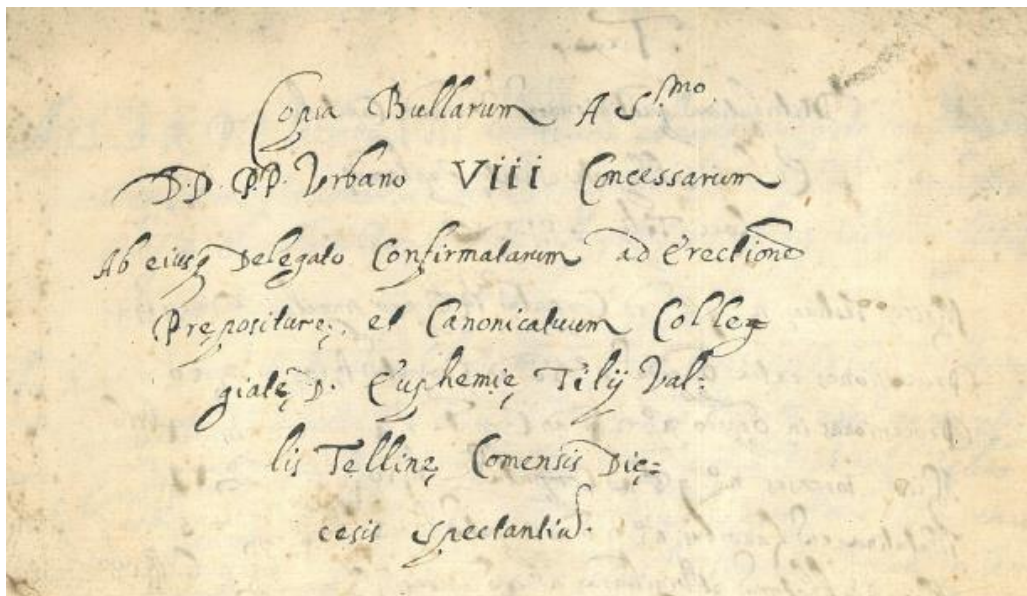
L'*incipit* del documento riporta la datazione cronica: «Anno ab incarnacio(n)e D(omi)ni M° C° XVII pridie nono novembris luna VI^a». Il dato cronologico si riferisce però al testo originale, mentre quella conservata presso l'Archivio di Stato di Sondrio è una

copia che in base all'analisi paleografica della scrittura utilizzata, potrebbe risalire al XV secolo. Secondo l'opinione di Alfio Rosario Natale riportata da Scarlata: «si tratta d'un *apografo*, probabilmente del sec. XVI, compilato in caratteri gotico-ieratici, che indicano l'ambiente ecclesiastico, dove la copia fu eseguita» (G. P. SCARLATA, *L'Archivio di Stato di Sondrio ed altre fonti storiche della provincia*, Sondrio, Officine Tipo-Litografiche G. Bonazzi, 1968, p. 15).

Proseguendo nella lettura del documento, si narrano le circostanze della consacrazione avvenuta nel 1117 ad opera del vescovo di Como Guidone: «Consecrata fuit ecl(es)ia beate Eufe(m)ie virgi(ni)s in plebe Tili a d(omi)no Guidone cumano ep(iscop)o anno episcopatus eius XXI^o in honore s(an)c(t)e Eufemie virgi(ni)s et martiris et s(an)c(t)e Agnetis virginis et martiris et s(an)c(t)e Cecilie vi(r)gi(ni)s et martiris».

Segue poi la descrizione delle reliquie dei santi custodite nei vari altari presenti nella chiesa: «In ip(s)o vero maiori altari (con)tinetur reliq(ui)e s(an)c(t)or(um) martiru(m) Cosme et Damiani, Tiburcii et Valariani et Maximiani et s(an)c(t)or(um) martir(um) Proti et Iacinti et s(an)c(t)i Rufi ma(r)ti(ri)s et s(an)c(t)ar(um) Eufe(m)ie et Agnetis et Cecilie vi(r)ginu(m) et martir(um). In altari a dextra parte ip(s)ius eccl(es)ie (con)secrato i(n) honore b(ea)te Marie vi(r)gi(ni)s et s(an)c(t)ar(um) undecim miliu(m) virginu(m) co(n)tine(n)tur reliq(ui)e s(an)c(t)e Marie et s(an)c(t)i Simonis ap(osto)li et s(an)c(t)ar(um) undecim miliu(m) virginu(m). In altari i(n) sinistra parte ip(s)ius ec(c)l(es)ie (con)secrato i(n) honore s(an)c(t)i Ioh(ann)is Baptiste contine(n)tur reliq(ui)e s(an)c(t)i Ioha(nn)is Baptiste et s(an)c(t)i Fabiani Pape et martiris et s(an)c(t)i Ilarii co(n)fessoris et e(pisco)pi».

In una nota conservata insieme alla pergamena e inviata il 6 luglio 1861 dall'allora sindaco di Teglio si trova notizia del passaggio del documento dalla Chiesa di S. Eufemia all'Archivio Generale Notarile in Sondrio: «Lo scrivente d'accordo colla Giunta Municipale e col Parroco si fa ad accompagnare a questo R. Archivio la pergamena che data dal 1117 e che allude alla consacrazione di questa Chiesa Parrocchiale avvenuta sotto il Vescovo Guidone. Siccome però l'archivio Parrocchiale viene così a privarsi di un prezioso documento che adimostra la vetustà della Chiesa e quindi del Paese e che appunto per questo veniva gelosamente custodito in apposito quadro e non infiso con chiavi ad un uscio, così, oltrecchè lo scrivente si riserva due copie autentiche, non può cederlo che mediante un compenso a favore della Chiesa,



Pergamene sciolte dell'Archivio notarile distrettuale di Sondrio, n. 812, Allegati, Fascicolo che riporta documentazione concernente la chiesa di S. Eufemia di Teglio

Attraverso la documentazione conservata tra le pergamene sciolte dell'Archivio notarile distrettuale di Sondrio si possono così ricomporre vari tasselli della storia della chiesa di S. Eufemia di Teglio e non solo.



**Chiesa di S. Eufemia di Teglio
(immagine tratta da [LombardiaBeniCulturali](#))**